



Delibera della Giunta Regionale n. 836 del 28/12/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 3 - Direzione Generale autorità di gestione fondo europeo di sviluppo regionale

U.O.D. 4 - Internazionalizzazione del Sistema regionale - Aiuti di Stato

Oggetto dell'Atto:

PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE CAMPANIA AL I BANDO DEL PROGRAMMA EUROPEO ENI CBC MED 2014-2020.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a. la Cooperazione Territoriale Europea (CTE), meglio conosciuta come INTERREG, è uno dei due obiettivi della Politica di Coesione europea e mira a rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale correggendo i principali squilibri regionali all'interno dell'Unione, in particolare attraverso le risorse del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), importante strumento di investimento che concorre al raggiungimento degli obiettivi della strategia Europa 2020 (crescita e occupazione, lotta contro i cambiamenti climatici e riduzione della dipendenza energetica, della povertà e dell'esclusione sociale);
- b. la CTE, per il periodo di programmazione 2014-2020, fornisce una struttura per gli scambi di esperienze tra attori nazionali, regionali e locali dei diversi Stati membri e azioni congiunte volte a individuare soluzioni comuni a problemi condivisi;
- c. ai sensi dell'art. 2 del Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1299/2013 del 17/12/2013, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la CTE, attraverso il FESR, finanzia le seguenti componenti:
 - Cooperazione Transfrontaliera, per promuovere lo sviluppo regionale integrato fra regioni confinanti;
 - Cooperazione Transnazionale, per coinvolgere partner nazionali, regionali e locali in aree geografiche più estese;
 - Cooperazione Interregionale, per rafforzare l'efficacia della politica di coesione dei 28 Stati Membri;
- d. nell'ambito della Cooperazione Transfrontaliera, il Regolamento (CE) n. 232/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014 istituisce uno strumento europeo di vicinato ENI-European Neighbourhood Instrument - come uno degli strumenti di sostegno diretto alle politiche esterne dell'Unione europea, sostituendo lo strumento di vicinato e partenariato ENPI valido per il periodo 2007-2013;
- e. ENI rappresenta lo strumento di attuazione per il periodo 2014 – 2020 della Politica Europea di Vicinato, ed ha l'obiettivo di progredire verso uno spazio di prosperità condivisa e buon vicinato tra l'Unione e i paesi partner, “sviluppando relazioni privilegiate fondate sulla cooperazione, la pace e la sicurezza, la responsabilità reciproca e l'impegno comune a favore dei valori universali della democrazia, dello stato di diritto e del rispetto dei diritti umani”;
- f. i paesi partner del programma sono: Algeria, Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Egitto, Georgia, Israele, Giordania, Libano, Libia, Repubblica di Moldova, Marocco, Territori palestinesi occupati, Siria, Tunisia, Ucraina;
- g. con Decisione della Commissione Europea C(2015) 9133 del 17 Dicembre 2015 è stato approvato il Programma Operativo Congiunto ENI CBC Bacino del Mediterraneo 2014 - 2020 e il relativo piano finanziario pluriennale;
- h. con Determinazione n. 190 del 19/07/2017 della Autorità di Gestione del programma è stata indetta la procedura per la presentazione di progetti “standard” nell'ambito del Programma “ENI CBC Bacino del Mediterraneo 2014-2020”, attraverso un bando, ovvero *Call for proposal*, rivolto ad enti pubblici e privati di regioni che si affacciano sul Mediterraneo, sia dal lato UE sia dal lato del Nord-Africa;
- i. il succitato Bando, la cui scadenza è fissata al 15 dicembre 2017, prevede la presentazione di progetti “standard” relativi ad uno dei seguenti Obiettivi Tematici, che si delineano a loro volta in 11 Priorità:

- A.1. Imprese e sviluppo delle PMI
 - A.2. Sostegno all'istruzione, alla ricerca, allo sviluppo tecnologico e all'innovazione
 - A.3. Promozione dell'inclusione sociale e lotta contro la povertà
 - B.4. Protezione ambientale, adattamento e mitigazione del cambiamento climatico
- j. ai sensi del citato Bando e delle Linee Guida, le Amministrazioni regionali possano partecipare in qualità di capofila o di partner, con una propria dotazione finanziaria e specifiche attività da realizzare, in cooperazione con altri enti ed istituzioni italiane ed europee, ricevendo un finanziamento fino al 90% di risorse FESR, mentre dovranno provvedere al cofinanziamento del restante 10%;
- k. ai sensi della Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015, in caso di approvazione di progetti nell'ambito dei Programmi di Cooperazione Territoriale a cui partecipa l'Italia, compresi quelli finanziati con lo strumento europeo di vicinato (ENI) con autorità di gestione italiana, il cofinanziamento nazionale è a totale carico del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, di cui all'art. 5 della Legge 16 aprile 1987 n. 183, eccetto la quota nazionale a carico dei privati, nei programmi in cui viene prevista;

RILEVATO che

- a. con D.G.R. n. 57 del 07/02/2017 è stato istituito il Gruppo Tecnico di lavoro interdisciplinare sulla Cooperazione, con funzioni di analisi, valutazione e presentazione delle proposte progettuali alle quali la Regione Campania può aderire su indirizzo dell'Assessore ai Fondi Europei, Politiche Giovanili, Cooperazione Europea e Bacino Euro-Mediterraneo;
- b. il Gruppo Tecnico summenzionato, su indirizzo dell'Assessore ai Fondi Europei, Politiche Giovanili, Cooperazione Europea e Bacino Euro-Mediterraneo, riunitosi in data 6 dicembre 2017, ha valutato positivamente ed elaborato le proposte progettuali, in collaborazione con i partner coinvolti, da presentarsi, da parte della Regione Campania, in qualità di capofila, nell'ambito del primo bando del Programma ENI CBC MED 2014-2020, come riportate nella Tabella 1 nell'allegato alla presente delibera;
- c. il suddetto Gruppo Tecnico, sempre su indirizzo dell'Assessore ai Fondi Europei, Politiche Giovanili, Cooperazione Europea e Bacino Euro-Mediterraneo, ha altresì valutato positivamente l'adesione della Regione Campania, in qualità di partner, alle proposte progettuali, da presentarsi anch'esse nell'ambito del secondo bando del Programma INTERREG MED 2014- 2020, come riportate nella Tabella 2 nel medesimo allegato alla presente delibera;
- d. il suddetto Gruppo Tecnico, infine, ha valutato positivamente l'adesione della Regione Campania, in qualità di partner associato al capofila, l'Università di Salerno, e pertanto senza budget, al Progetto CHALLENGE, da presentarsi sull'obiettivo Tematico A.2 - Priorità A.2.1;

RITENUTO di

- a. dover approvare la presentazione, da parte della Regione Campania, in qualità di capofila, delle proposte progettuali di cui alla Tabella 1, riportata nell'allegato alla presente delibera della quale costituisce parte integrante e sostanziale, nell'ambito del primo bando del Programma ENI CBC MED 2014-2020;
- b. dover altresì approvare l'adesione della Regione Campania in qualità di partner ai progetti di cui alla Tabella 2, riportata nel medesimo allegato alla presente delibera, da presentarsi, sempre nell'ambito del primo bando del Programma ENI CBC MED 2014-2020, da parte dei rispettivi capofila;
- c. dover infine approvare la partecipazione della Regione Campania, in qualità di partner associato, e pertanto senza budget, nell'ambito del Progetto CHALLENGE, che sarà presentato dal capofila, Università di Salerno, sull'obiettivo Tematico A.2 - Priorità A.2.1;

- d. dover prendere atto che, ai fini della partecipazione al bando *de quo*, è necessaria la compilazione e presentazione di apposita documentazione, corredata da *Applicant Declaration* per i progetti di cui la Regione Campania si propone quale capofila, *Partner Statements* per i progetti cui la Regione Campania aderisce in qualità di partner o *Associated partner declarations*, per i progetti cui si aderisce senza budget alla cui firma provvederà il Rappresentante Legale dell'Ente regionale ovvero un suo delegato;
- e. dover demandare, in caso di approvazione dei suddetti progetti, alla D.G. "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale" – UOD "Internazionalizzazione del Sistema Regionale – Aiuti di Stato" il coordinamento e la gestione amministrativa, finanziaria e contabile dei progetti;
- f. dover dare atto che la partecipazione al bando non comporta oneri per la Regione Campania;

VISTI

- il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1299/2013 del 17/12/2013;
- il Regolamento (CE) n. 232/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014;
- il Regolamento n. 236/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, che stabilisce le norme per la fornitura dell'assistenza finanziaria dell'Unione al programma ENI CBC MED;
- il Regolamento di esecuzione (UE) N. 897/2014 della Commissione Europea del 18 agosto 2014, che stabilisce disposizioni specifiche per l'esecuzione dei programmi di cooperazione transfrontaliera finanziati nel quadro del regolamento (UE) n. 232/2014;
- il primo bando per progetti standard relativo al Programma ENI CBC MED 2014-2020 e la documentazione allegata;
- Il verbale del Gruppo Tecnico di Lavoro sulla Cooperazione del 06/12/2017, inviato dalla UOD500304 con pec del 7.12.2017 ed integrato dai pareri delle DG tematiche acquisite agli atti della D.G.5003;
- Il parere favorevole della Programmazione Unitaria, reso con nota prot. n. 2017-0033527/UDCP/GAB/VCG1 del 27.12.2017;

Per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, propongono e la Giunta, in conformità,

DELIBERA

1. di approvare la presentazione, da parte della Regione Campania, in qualità di capofila, delle proposte progettuali di cui alla Tabella 1, riportata nell'allegato alla presente delibera della quale costituisce parte integrante e sostanziale, nell'ambito del primo bando del Programma ENI CBC MED 2014-2020;
2. di approvare altresì l'adesione della Regione Campania in qualità di partner ai progetti di cui alla Tabella 2, riportata nel medesimo allegato alla presente delibera, da presentarsi, sempre nell'ambito del primo bando del Programma ENI CBC MED 2014-2020, da parte dei rispettivi capofila;
3. di approvare la partecipazione della Regione Campania, in qualità di partner associato, e pertanto senza budget, nell'ambito del Progetto CHALLENGE, che sarà presentato dal capofila, Università di Salerno, sull'obiettivo Tematico A.2 - Priorità A.2.1;
4. di prendere atto che, ai fini della partecipazione al bando *de quo*, è necessaria la compilazione e presentazione di apposita documentazione, corredata da *Applicant Declaration* per i progetti di cui la Regione Campania si propone quale capofila, *Partner Statements* per i progetti cui la Regione Campania aderisce in qualità di partner o *Associated partner declarations*, per i progetti cui si aderisce senza budget alla cui firma provvederà il Rappresentante Legale dell'Ente regionale ovvero un suo delegato;

5. di demandare, in caso di approvazione dei suddetti progetti, alla D.G. “Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale” – UOD “Internazionalizzazione del Sistema Regionale – Aiuti di Stato” il coordinamento e la gestione amministrativa, finanziaria e contabile dei progetti;
6. di dare atto che la partecipazione al bando non comporta oneri per la Regione Campania;
7. di trasmettere il presente provvedimento:
 - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
 - al Responsabile della Programmazione Unitaria;
 - alla Direzione Generale Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
 - alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività Produttive;
 - alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale;
 - alla Direzione Generale per le Politiche sociali e socio-sanitarie;
 - alla Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili;
 - alla Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo;agli Uffici competenti per la pubblicazione sul BURC e nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.